Giornale	Osservatore Romano
Titolo dello scritto	Kazakhstan: iniziative di dialogo dopo la visita del Papa
Autore	Don Bernardo
Data	12.01.2002, pag.7

ASIA. *Il cammino della Chiesa*

Kazakhstan: iniziative di dialogo dopo la visita del Papa

KARAGANDA . In comunione con Giovanni Paolo II, pellegrino ad Assisi, il 24 gennaio si svolgerà a Karaganda, in Kazakhstan, un incontro di preghiera promosso dalla comunità cattolica con la partecipazione di rappresentanti musulmani. Il Kazakhstan - dove il Papa si è recato in visita dal 22 al 25 settembre 2001 - è un Paese a larga maggioranza islamica.

«Le religioni, fonti di dialogo e di unità tra culture e popoli» è il tema dell'incontro che si terrà nel più importante teatro di Karaganda. Certamente questa iniziativa contribuirà in maniera decisa a incrementare il dialogo che la visita del Santo Padre ha già fortemente promosso. Nessuno, infatti, in Kazakhstan ha dimenticato le sue parole di grande apertura e di grande testimone di Cristo.

Già il 14 dicembre 2001, giornata dedicata al digiuno nella preghiera per la pace, cattolici e musulmani kazakhi si sono incontrati per vivere insieme questo significativo momento. Anche in quella occasione, i rappresentanti musulmani hanno espresso la loro gioia per aver potuto accogliere Giovanni Paolo II in Kazakhstan: si è parlato di libertà religiosa, di reciproco rispetto, di impegno ad essere sempre costruttori di giustizia e di pace. Certamente dopo la visita del Papa si è intensificato il dialogo e, dunque, è cresciuta la possibilità di incontrarsi e di conoscersi meglio.

La Chiesa cattolica che è in Kazakhstan sta ora proseguendo la propria missione seguendo proprio l'esempio mostrato dal Papa. La sua presenza, le sue parole, l'Eucaristia da lui celebrata nella capitale Astana, sono state un incoraggiamento straordinario per i cattolici, a lungo perseguitati dal regime comunista.

BERNARDO ANTONINI